

# La nuova Piazza XX debutta domani con l'artigianato

di Valentina Lanzilli

Saranno 27 bancarelle di artigianato artistico ad inaugurare domani, nel giorno di San Geminiano, la "nuova" versione di Piazza XX Settembre, sgomberata due settimane fa dai 28 chioschi fissi, parte dei quali verranno trasferiti in piazzale Primo Maggio, in attesa di riprendere l'attività a partire dal prossimo 28 febbraio. La "piazza ritrovata", così definita da molte persone, ospiterà domani, nel giorno del Santo Patrono, dalle 9 alle 20, i banchetti delle associazioni "I laboratori di piazza Torre" e "Tra borghi e Contrade", che proporranno ai visitatori della fiera oggetti artigianali in ceramica, vetro, carta, metallo e tessuti. Questa sarà la prima di una lunga serie di iniziative che animeranno la piazza nei prossimi 12 mesi, nell'attesa del via agli scavi previsti per l'allargamento dei sotterranei e per la copertura dei bagni. «Non saranno scavi invasivi per i commercianti della zona» ha tenuto a sottolineare l'assessore Graziano Pini. «Durante i lavori contiamo di continuare a fare le fiere e i mercati che sono stati previsti». Molti gli eventi già in programma, mentre altri saranno decisi in un tavolo partecipativo che coinvolgerà assessorati, le associazioni legate ai temi

degli antichi mestieri e dell'artigianato artistico, il consorzio Albinelli e Modenamoremio; già nei primi mesi della primavera 2010 infatti, piazza XX Settembre ospiterà la mostra mercato di piante «Modena in Fiore», che accanto ai tradizionali spazi in Pomposa potrà conquistare un'altra porzione importante del centro. Sem-

In alto:  
il sindaco  
e Pini in piazza  
A destra: una  
veduta dall'alto  
della piazza



pre a primavera sarà poi trasferita qui e in Piazza Grande il nuovo evento di antiquariato. «Questa è una piazza meravigliosa, alcuni la paragonano a Piazza Navona a Roma - continua Pini, - e sicuramente diventerà una delle piazze più ricche di Modena. Il nostro obiettivo è di animarla con manifestazioni di qualità. Qualsiasi cosa avverrà, sarà comunque itinerante, non ci sarà più niente di fisso. Servirebbero eventi ritmati, almeno uno a settimana; potremmo così compensare la perdita del mercatino trasferito in piazza Primo Maggio e valorizzare questo importante spazio. I negozi su questa piazza aumenteranno di valore, e se qualcuno volesse vendere sono sicuro che ci sarebbe la fila per comprare la licenza. Vogliamo anche sottolineare che continuerà l'impegno per le altre piazze, come Mazzini e Matteotti e che i progetti di valorizzazione non saranno destinati solo a piazza XX Settembre». Ricordiamo che per i lavori la Regione ha stanziato 450mila euro, e ne serviranno altrettanti da parte del Comune, sempre dopo il benessere della Sovrintendenza, alla quale il territorio è vincolato. Intanto in piazza Primo Maggio sono stati messi a bando 3 chioschi ex-novo per chi volesse cominciare la sua attività.